



COMUNE DI PALAU

RESIDENZA "I PONTILI"

Piazza del Comune, 4 Palau (SS)

CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO

Intervento immobiliare per la costruzione di 10 unità abitative a Palau

Una realizzazione:

SOCIETA' I PONTILI SRL

Via Macedonia 10 int. B1

00179 ROMA



CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO

Indice

- Art.1 – Descrizione generale
- Art.2 – Progetto e autorizzazioni
- Art.3 – Inizio dei lavori
- Art.4 – Consegna delle unità immobiliari
- Art.5 – Composizione delle unità immobiliari
- Art.6 – Strutture portanti
- Art.7 – Solai intermedi
- Art.8 – Murature esterne e di delimitazione tra appartamenti
- Art.9 – Murature interne appartamenti
- Art.10 – Intonaci
- Art.11 – Scala principale
- Art.12 – Scale interne
- Art.13 – Pavimentazioni appartamenti e aree comuni interne
- Art.14 – Pavimenti e Rivestimenti interni locali igienici
- Art.15 – Rivestimenti interni locali cucina e angoli cottura
- Art.16 – Sanitari
- Art.17 – Opere di tinteggiatura
- Art.18 – Manti di copertura e lastrici solari
- Art.19 – Impermeabilizzazione e isolamenti termoacustici
- Art.20 – Infissi
- Art.21 – Impianto elettrico
- Art.22 – Impianti – specifiche delle tubazioni
- Art.23 – Impianto idrico sanitario
- Art.24 – Impianto di riscaldamento e climatizzazione
- Art.25 – Impianto di rete per gas G.P.L.
- Art.26 – Impianto tv e satellitare
- Art.27 – Impianto telefonico
- Art.28 – Oneri vari esterni al prezzo di vendita
- Art.29 – Varianti al progetto di concessione
- Art.30– Varianti al capitolato



Art. 1

DESCRIZIONE GENERALE

L'intervento consiste nella realizzazione di un edificio residenziale composto da 10 unità abitative, con autorimessa, cantine private, locali comuni e servizi annessi nel Comune di Palau (SS) in Piazza del Comune n° 4. L'edificio sorgerà frontalmente al porto turistico di Palau, a circa 25 metri dal molo delle imbarcazioni, in prossimità del Municipio e della nuova piazza antistante.

Ubicato in zona centrale del paese (a pochi passi da Piazza Due Palme) l'edificio, già dalle abitazioni ubicate al piano terreno, è dotato di una invidiabile vista sul mare. La tipologia abitativa, differenziata e ben distribuita per piano, sarà composta da appartamenti trilocali e bilocali, tutti con patio o terrazzo, affaccio sul mare, posto auto coperto e cantina.

Il Comune di Palau prevede, inoltre, di realizzare una nuova piazza lungo il tutto molo del porto turistico, fino al collegamento con la già citata Piazza due Palme, con l'introduzione di piccoli volumi a servizio delle attività del porto turistico a disposizione dei natanti. Attualmente è in corso di approvazione il Piano Urbanistico Comunale che prevede, oltre alla conservazione delle aree di pregio in prossimità delle coste, la definizione delle aree di espansione urbana e la riqualificazione del water front turistico e commerciale.

Si può pertanto affermare, che l'investimento proposto, manterrà alta la propria redditività nel tempo, solidamente consolidato, grazie alla sua ubicazione, alla pregevole vista e alla elevata qualità estetica delle sue finiture.

Art. 2

PROGETTO E AUTORIZZAZIONI

Progetto architettonico:	VALENTINO ARCHITETTURA	Via Macedonia 10 / B1 ROMA	06.78.35.96.56
Progetto strutturale:	STUDIO PAGNONI VITA	Via Nomentana, 323 ROMA	06.85.52.681
Progetto impianti:	ITECI – INGEGNERIA	Via Ardeatina,4 ANZIO	06.98.47.587
Direzione lavori:	VALENTINO ARCHITETTURA	Via Macedonia 10 / B1 ROMA	06.78.35.96.56

In data 3 marzo 2005, con protocollo n°182/04, la Commissione Edilizia del Comune di Palau, ha emesso parere favorevole all'intervento, approvando il progetto dal punto di vista urbanistico ed esprimendo parere positivo circa la compatibilità paesistica e ambientale, in attesa di ratifica del Nulla Osta.

La ratifica del Nulla Osta ai fini della tutela del Paesaggio è avvenuto in data 21.05.2005. e l'intervento è compatibile con il decreto "salvacoste" emanato dalla Regione Sardegna.



Art. 3

INIZIO DEI LAVORI

Data inizio lavori : *10 Novembre 2005*

Secondo programma, le attività di cantiere si svilupperanno per i successivi 18-20 mesi, periodo che include anche le principali festività e fermi di attività, ad eccezione di eventuali ritardi imputabili ad avverse condizioni atmosferiche, fatti non imputabili alla I PONTILI S.r.l. , che limitino o addirittura impediscano la normale operatività di cantiere.

Art. 4

CONSEGNA DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Consegna prevista* : *in funzione della tipologia. Si prega di contattare la società I PONTILI SRL* (* fatto salvo quanto previsto dall'art. 3)

Art. 5

COMPOSIZIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Le unità abitative si svilupperanno su tre livelli fuori terra, mentre il locale destinato al parcheggio delle vetture sarà parzialmente interrato. L'ingresso pedonale alle abitazioni avverrà lungo il lato obliquo del terreno con ampio viale di ingresso, con video citofono e cassette postali singole.

Autorimessa – Cantine

Ubicati al piano interrato, con accesso pedonale dalla scala interna principale, filtrato da porta tagliafuoco REI 120 con molle di chiusura, e accesso veicolare dalla rampa a senso unico alternato con cancello automatico a comando remoto e chiave di emergenza. I posti auto saranno numerati e delimitati da linee orizzontali e allineati lungo la corsia di manovra. E' prevista un'uscita di emergenza (colore rosso) dal piano del garage indipendente dalla scala principale, con sbocco sulla rampa esterna veicolare.

Abitazioni

Ubicate ai tre livelli superiori, piano terreno, primo e secondo, le abitazioni saranno distribuite lungo i corridoi di distribuzione. L'accesso ai corridoi e al piano interrato avverrà tramite la scala principale. Le unità abitative saranno suddivise in bilocali e trilocali, composte principalmente da soggiorno, angolo cottura o cucina indipendente, camere da letto, bagno e wc di servizio, patio o terrazzo coperti. Per le abitazioni al piano terreno sarà presente anche una porzione di giardino e/o area giardinata.



Ad ogni abitazione verranno assegnati un posto auto ed una cantina incluso nel costo dell'abitazione
ad esclusione degli appartamenti A1 – A2 che saranno dotati di taverne.

Numerazione appartamenti

Piano Terra : **App. n°1** –Trilocale **App.n°2** –Bilocale **App.n°3** –Bilocale **App. n°4** –Trilocale
Piano Primo : **App. n°5** –Trilocale **App.n°6** –Bilocale **App.n°7** –Bilocale **App. n°8** –Trilocale
Piano Secondo : **App. n°9** –Trilocale **App. n°10** –Trilocale

Art. 6

STRUTTURE PORTANTI

Interrato:

Prevalentemente in C.A. per la parte interrata, con fondazioni a platea su magrone di sottofondo, setti verticali in C.A. per l'isolamento dal terreno circostante;

Elevazione:

Pilastri e setti in C.A. della dimensione media di 30x30cm, per le strutture in elevazione, con travi primarie di sostegno e/o di collegamento sempre in C.A. Calcestruzzo speciale per i profili esposti dei balconi con armature in acciaio FE 44 B ad aderenza migliorata;

Copertura:

Prevalentemente in C.A. per la struttura principale e il cordoli di collegamento, alleggerimento con travetti in latero-cemento e pignatte di laterizio. Gronde sagomate in C.A. da realizzarsi con calcestruzzo speciale resistente alla salsedine , acciaio FE 44 B ad aderenza migliorata;

Le strutture saranno realizzate conformemente agli elaborati esecutivi di progetto, secondo le norme vigenti e le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori durante le fasi di realizzazione, che tuttavia si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

I conglomerati cementizi, gli acciai, e le eventuali parti in metallo saranno conformi alla normativa vigente in materia e alle prescrizioni richiamate dal relativo capitolato speciale, per tutte le opere in cemento armato, cemento armato precompresso e/o strutture metalliche, in linea con il progetto strutturale depositato in data 13.01.2006 prot. n. 24047 presso il Genio Civile di Sassari.

Art. 7

SOLAI INTERMEDI

I solai superiori saranno realizzati con struttura mista, travi principali in C.A., travetti secondari in latero cemento e impalcati orizzontali in laterizio (pignatte) compresi gli aggetti dei balconi, completati da



getti in c.l.s. per i massetti di livellamento, il tutto secondo le misure e calcoli del progetto strutturale esecutivo. La Direzione Lavori durante le fasi di realizzazione, si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche e/o migliorie, senza arrecare pregiudizio alla staticità della struttura.

Art. 8

MURATURE ESTERNE E DI DELIMITAZIONE TRA APPARTAMENTI

Le murature di delimitazione verso l'esterno saranno realizzate con doppia parete in laterizio forato sp. 12 cm, per la parete esterna, intercapedine con materiale di coibentazione termo-acustico BASF, STYODUR C sp. 40 mm, parete interna in forati da 10 cm per uno spessore finito complessivo di 30/31 cm, intonaci e/o rivestimenti compresi.

Particolare attenzione sarà dedicato all'abbattimento dei ponti termici (punti di discontinuità materica e trasmissione del calore) con l'introduzione di adeguato materiale coibente, su pilastri, travi e cordoli in C.A.

Le murature di delimitazione verso gli appartamenti saranno realizzate con doppia parete in forato da 8/10 cm con interposto materiale termoisolante ECOROLL sp. 30 mm. Sarà considerato anche l'introduzione di una barriera acustica in poli-piombo della INDEX S.p.A. con sp.6 mm. Dimensione complessiva della parete sarà di 20-25 cm intonaci inclusi.

Tutte le murature saranno realizzate concordemente ai disegni di progetto, eseguite con la massima cura ed in modo uniforme, assicurando il perfetto collegamento in tutte le parti, nel rispetto dei valori imposti dalla Legge 10/91 (contenimento energetico) e del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 (contenimento valori acustici).

Durante le fasi di costruzione sarà curata la perfetta esecuzione degli spigoli, dei livelli di orizzontalità e verticalità, la creazione di volte, piattabande e degli interventi necessari per il posizionamento di tubazioni, impianti o parti di essi. Saranno, inoltre, eseguiti tutti i cordoli in conglomerato cementizio, e relative armature, richiesti dal progetto o eventualmente prescritti dal Direttore dei Lavori. Tutte le aperture verticali saranno comunque opportunamente rinforzate in rapporto alle sollecitazioni cui verranno sottoposte.

Art. 9

MURATURE INTERNE APPARTAMENTI

Le pareti di distribuzione interne saranno realizzate in laterizio forato sp. 8-10 cm, posati a coltello e a file sfalsate con legati con malta cementizia. Sarà curata la perfetta esecuzione degli spigoli, dei livelli di orizzontalità e verticalità, degli interventi necessari per il posizionamento di tubazioni, impianti o parti di essi.



Lo spessore complessivo delle pareti interne sarà di 11/12 cm. comprensive di intonaci. La Direzione Lavori durante le fasi di realizzazione, si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni alla distribuzione interna degli appartamenti, garantendo sempre le superfici minime di legge.

Art. 10

INTONACI

Le pareti interne saranno realizzate con intonaco civile a finitura liscia (malte pre-miscelate) con rete di compensazione in p.v.c. maglia extra fine e rasatura finale di completamento.

Le pareti esterne saranno realizzate con intonaco civile a tre strati con finitura a grana semifine rifinite con fratazzo di tipo medio e predisposte per la verniciatura finale.

Art. 11

SCALA PRINCIPALE

Scala con struttura principale in C.A. e rivestimento dei gradini in granito locale fiammato, battiscopa in granito fiammato, balaustra in acciaio con corrimano in legno. La Direzione Lavori durante le fasi di realizzazione, si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche e/o migliorie.

Art. 12

SCALE INTERNE (solo appartamenti A1 e A2)

Scala a chiocciola con struttura autoportante a pianta tonda con palo centrale, con gradini in legno, ringhiera e corrimano in metallo o legno a discrezione della Direzione Lavori.

Art. 13

PAVIMENTAZIONI APPARTAMENTI E AREE COMUNI INTERNE (interni ed esterni)

I pavimenti interni degli appartamenti, saranno definiti in funzione degli ambienti: in ordine generale si potrà considerare il seguente elenco come linea guida per le scelta dei materiali:

<i>APPARTAMENTI</i>	<i>TIPOLOGIA PAVIMENTO</i>	<i>VARIANTI</i>
Soggiorno ed ingresso:	grès porcellanato (standard)	cotto / parquet (a richiesta)
Corridoi e simili:	grès porcellanato (standard)	cotto / parquet (a richiesta)
Camere da letto:	parquet legno (listello o listoni),	cotto / grès (a richiesta);
Cucine o angoli cottura	grès porcellanato (standard)	cotto (a richiesta);
Terrazzi e patii:	grès porcellanato (unico per l'intero immobile)	



Servizi igienici:	ceramica (standard)	marmo (a richiesta);
<i>AREE COMUNI</i>	<i>TIPOLOGIA PAVIMENTO</i>	
Atri e corridoi di distribuzione:	grès porcellanato R9	(unico per l'intero immobile)
Scale:	in granito / grès porcellanato	
Soglie:	in granito fiammato	
Cantine:	grès porcellanato R9	(unico per l'intero immobile)
Autorimessa:	pavimento industriale in cemento	(unico per l'intero immobile)

Le pavimentazioni si intendono comprensive di battiscopa in coordinato, grès, legno a seconda delle finiture interne, montata a correre sul perimetro, ad esclusione della porzione attrezzata della cucina o angolo cottura. Per ognuna delle tipologie di pavimentazione indicate si potranno scegliere, (offerta valida solo per gli acquisti sulla carta), le colorazioni presenti nel catalogo indicato dalla D.L. ovvero della **"Ceramiche Leonardo – linea MATERIE"** I campioni saranno disponibili per la visione in cantiere.

Ulteriori richieste, differenti dai materiali proposti, potranno essere considerate dalla D.L., se compatibili con lo stato degli ordini e della posa in opera, previa valutazione ed eventuale conguaglio dell'eventuale differenza del costo del materiale e/o posa in opera.

I pavimenti in grès porcellanato sp. 8/11 mm saranno realizzati con piastrelle di caratteristiche dimensionali costanti e requisiti di linearità ed ortogonalità degli spigoli, resistenza all'abrasione, al gelo ed ai prodotti chimici, dilatazione termica conforme alla normativa vigente in materia, posati con collanti di tipo specifico (MAPEI O KERAKOLL) giunti stuccati in tonalità grigio perla e/o coordinata con il pavimento, completo di battiscopa, pulitura anche con acido e conformi al metodo di classificazione basato sulla formatura e sull'assorbimento d'acqua secondo le norme UNI EN 87, UNI EN 98, e UNI EN 99;)

I pavimenti in legno (parquet) dello spessore di 10 mm e della larghezza di ca. 60-80 mm, a coste perfettamente parallele, con la superficie superiore piallata liscia, di prima scelta, da posare su un piano di cemento con la colla da completare con lamatura, laccatura e pulitura finale della superficie, il tutto completo di battiscopa coordinato in legno.

Tutte le pavimentazioni saranno posate su materasso fonoassorbente anticalpestio con spessore minimo di 10 mm FONOSTOP DUO della INDEX S.p.A. con risvolto sulle pareti perimetrali (a rustico), per l'abbattimento della trasmissione di rumori molesti tra unità abitative secondo le normative vigenti in materia;



Art. 14

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI INTERNI LOCALI IGIENICI

I rivestimenti dei bagni e dei locali igienici saranno realizzati con materiale ceramico secondo i disegni esecutivi architettonici o dalle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, scelti nelle tipologie e nelle colorazioni dal catalogo della "CERASARDA", "SENIO" e "LEONARDO" con privilegio dei colori chiari e inserti cromatici di notevole valore estetico.

I campioni delle tipologie saranno disponibili in cantiere, unitamente ai principali profili architettonici. *I decori determinati saranno strettamente legati ai profili architettonici proposti.*

Art. 15

RIVESTIMENTI INTERNI LOCALI CUCINA E ANGOLI COTTURA

I rivestimenti delle cucine o degli angoli cottura in genere saranno realizzati con materiale ceramico secondo i disegni esecutivi architettonici o dalle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, scelti nelle tipologie e colorazioni dal catalogo della "Ceramiche LEONARDO" serie GALLURA, preferibilmente di colore neutro.

Il rivestimento sarà realizzata per la sola parete attrezzata della cucina, fino alla corrispondenza degli eventuali pensili. I campioni delle tipologie saranno disponibili in cantiere, unitamente ad eventuali profili architettonici.

Art. 16

SANITARI

I sanitari saranno in vetro-china di colore bianco POZZI & GINORI modello FANTASIA STANDARD, con set completo composto da lavabo semicolonna, bidet, vaso e piatto doccia, vasca da bagno tradizionale nelle taverne. Il bidet e il vaso saranno a sospensione su parete con cassetta di scarico da incasso del tipo "GEBERIT UNICA" a doppia cacciata. Le rubinetterie saranno invece della HANSGROHE, Linea FOCUS S, con set composto da miscelatore monocomando per lavabo, bidet, doccia e vasca (completi di soffione e barra verticale).

I campioni saranno disponibili presso il cantiere al termine delle strutture in C.A.

Eventuali variazioni, scelta di materiali e affini dovranno essere concordate con la Direzione Lavori, compatibilmente con la stato di realizzazione e previo compensazione per i maggiori costi.



Art. 17

OPERE DI TINTEGGIATURA

Interni - Per gli interni degli appartamenti, si privilegerà l'uso di vernici lavabili ad acqua, con prevalenza di tinte a colorazione pastello, in accordo con le finiture di pavimento. Oltre allo strato di preparazione di fondo verranno applicate due o più mani di vernice a garanzia del carattere di uniformità.

Esterni - Le pareti esterne, non interessate da rivestimenti in materiale lapideo o diverso, si farà uso di vernici a base di silicati, altamente protettivi e traspiranti. La colorazione dell'immobile sarà conforme con le indicazioni della cartella colori concessa dal comune di Palau ed in linea con il Piano particolareggiato vigente. Per esaltare i volumi, le profondità e gli aggetti, verranno comunque applicate colorazioni basate sulla stessa gamma cromatica primaria, ma con tonalità leggermente più scuri.

La tinteggiatura potrà essere eseguita, salvo altre prescrizioni, a pennello, a rullo, a spruzzo, etc. in conformità con i modi fissati per ciascun tipo di lavorazione del tipo SIKKENS, OIKOS, e/o equivalenti.

Eventuali variazioni, (solo per gli interni ad esclusione delle parti comuni) scelta di materiali e affini dovranno essere concordate con la Direzione Lavori, compatibilmente con lo stato di realizzazione e previo compensazione per gli eventuali maggiori costi.

Art. 18

MANTI DI COPERTURA E LASTRICI SOLARI

Copertura

Manto di copertura in tegole realizzate con miscele di argille selezionate BICOPPO della VARDENEGA di colorazione rosso antico. Il manto sarà completo di colmi, compluvi e di tutti gli elementi necessari alla realizzazione a regola d'arte.

Terrazzi e balconi

Copertura terrazzi superiori con piastrelle in gres porcellanato 45 x 45 cm per esterni con superficie antiscivolo unica colorazione per l'intero immobile, ovvero della "Ceramiche LEONARDO".

Art. 19

IMPERMEABILIZZAZIONE E ISOLAMENTI TERMO ACUSTICI

Le seguenti strutture o parti di esse saranno sempre sottoposte, salvo diverse prescrizioni, a trattamento impermeabilizzante:

- a) le falde di tetto continue;
- b) solai di terrazzi praticabili e non praticabili;



- c) mensole di balconi ed aggetti;
- d) soglie esterne, davanzali e parapetti;
- f) massetti di piani terra o cantinati realizzati su vespai;
- g) tutti i raccordi verticali dei punti precedenti;
- h) pareti verticali esterne di murature interrato.

Più precisamente si utilizzeranno i seguenti materiali:

PIANO INTERRATO:

Membrana bentonitica espandente "VOLGRIP" su piani orizzontali e pareti verticali in C.A (muri controterra). Nelle riprese di getto, sia verticali che orizzontali saranno utilizzate guaine espandenti bentonitiche a strisce tipo "WATERSTOP" . Entrambi i prodotti sono della VOLTECO SPA.

PIANO TERRENO:

Membrana a rotoli su base bituminosa spessore 6 mm, tipo INDEX o equivalente, doppio strato con risvolto sulle pareti verticali, (min. 20 cm) a protezione dei patii esterni delle abitazioni;

PIANI SUPERIORI:

Membrana a rotoli su base bituminosa spessore 6 mm. , tipo INDEX o equivalente, doppio strato con risvolto sulle pareti verticali, a protezione dei balconi delle abitazioni;

TERRAZZI:

Membrana a rotoli su base bituminosa spessore 6 mm. , tipo INDEX o equivalente, doppio strato con risvolto sulle pareti verticali, a protezione delle terrazze del 2° piano delle abitazioni;

I terrazzi del 2° piano saranno anche protetti con lastre piane in polistirene estruso a celle chiuse ad alta resistenza meccanica, di tipo battentato dello spessore minimo di 30 mm con densità minima 35 kg/mc, (N III della URSAFOAM), per la riduzione delle trasmissioni termiche.

COPERTURA E PORZIONI DI COPERTURE INCLINATE:

Pannello in polistirene estruso a celle chiuse ad alta resistenza meccanica, di tipo battentato con spessore totale di 80 mm. Le aperture nel tetto per lucernari verranno protette con risvolto di materiale impermeabilizzante.



Art. 20

INFISSI

Gli infissi saranno eseguiti in completo accordo con i disegni di progetto e le eventuali prescrizioni fornite dal direttore dei lavori e le relative norme UNI utilizzando come riferimento per la terminologia specifica dei singoli elementi e delle parti funzionali la norma UNI 8369-1-5.

Le forniture saranno complete di tutti i materiali, trattamenti ed accessori richiesti per una perfetta esecuzione. Tutti gli accessori, materiali e manufatti necessari, quali parti metalliche, in gomma, sigillature, ganci, guide, cassonetti, avvolgitori motorizzati, bulloneria, etc., dovranno essere dei tipi fissati dal progetto e dalle altre prescrizioni, dovranno avere le caratteristiche richieste e verranno messi in opera secondo le modalità stabilite, nei modi indicati dal direttore dei lavori.

Tutti i collegamenti dovranno essere realizzati con sistemi tecnologicamente avanzati; i materiali, le lavorazioni, l'impiego di guarnizioni, sigillanti o altri prodotti, i controlli di qualità saranno disciplinati dalla normativa vigente e dai capitolati tecnici delle industrie di settore.

Serramenti esterni

Soggiorni: Portefinestre scorrevoli alzanti non complanari in legno/alluminio ad ante chiuse della **CS-TRE linea DIPLOS Master 83A**, con profilo esterno in alluminio saldato e verniciato tipo Brunelleschi colore bianco, profilo interno in legno massello colore bianco di spess. 83 mm, vetro camera 3/15/3 mm con lastre BASSO EMISSIVO per il contenimento energetico e la riduzione della dispersione termica e lastre interna di sicurezza di serie. Ferramenta in alluminio satinato e profili di rifinitura in legno bianco.

Camere: Finestre e portefinestre a battente in legno/alluminio ad ante chiuse della **CS-TRE linea DIPLOS Master 83A**, con profilo esterno in alluminio saldato e verniciato tipo Brunelleschi colore bianco, profilo interno in legno massello colore bianco di spess. 83 mm, vetro camera 4/16/4 mm con lastre BASSO EMISSIVO per il contenimento energetico e la riduzione della dispersione termica e lastre interna di sicurezza di serie. Ferramenta in alluminio satinato e profili di rifinitura in legno bianco.

Servizi Igienici: Finestre e portefinestre a battente in legno/alluminio ad ante chiuse della **CS-TRE linea DIPLOS BASIC 68A**, con profilo esterno in alluminio saldato e verniciato tipo Brunelleschi colore bianco, profilo interno in legno massello colore bianco di spess. 68 mm, vetro camera 4/16/4 mm con lastre BASSO EMISSIVO per il contenimento energetico e la riduzione della dispersione termica e lastre interna di sicurezza di serie. Apertura supplementare alla francese tipo wasistas. Ferramenta in alluminio satinato e profili di rifinitura in legno bianco.



Tutti gli infissi avranno la predisposizione per il montaggio di una zanzariera a tendina salvo variazioni della D.L. (zanzariera non inclusa e da conteggiarsi a parte);

Persiane

Persiane a murare in legno massello con telaio di contorno, completi di ferramenta di chiusura, zincata e verniciata nero del tipo a spagnoletta, con cardini e bandelle per filo muro esterno, stesura di due mani di impregnante con funzioni di prevenzione per eventuali danni provocati da insetti, funghi o muffe ed una mano di finitura mono componente con residuo secco ad alto spessore; montate in opera a perfetta regola d'arte con zanche a murare (incluse nei cardini) o tramite idonei viti e tasselli. Stecche aperte e fisse ad un'anta per portafinestra, dimensioni 600/800/2000 mm, intercalate da uno spazio di circa 5 mm;

Serramenti interni

Le porte interne saranno della **DOOR 2000 modelli FOUR - EVIA – NAXOS** a battente di misura standard 75 cm minimo e/o 80 cm x 210 cm di altezza con spalla da cm 10/12 ad una anta tamburata con apertura ad anta completi di coprifili piatti, o curvati, lisci su tre lati su ambo le facciate, ferramenta di sostegno tipo "anuba" o similare con serratura interna tipo "patent", guarnizioni in battuta, verniciatura e/o laccatura semi-lucida con essenze da definire in cantiere (frassino, ciliegio, noce, tanganica); nei casi di progetto ove siano inserite porte scorrevoli, si intendano gli stessi profili, di cui sopra, montati in telai a scomparsa nella muratura della ECLISSE.

Porte blindate accesso appartamenti

Le porte blindate saranno della **VIGHI serie TOP 2000** in acciaio, irrobustito da 5 pieghe per resistere allo scardinamento, con contro telaio in acciaio con fissaggio a doppia regolazione e 8 zanche di acciaio che ancoreranno saldamente il controtelaio al muro.

Battenti composti da due lamiere di acciaio irrobustite all'interno da rinforzi ad omega in acciaio, che, saldati ad esse, formano un'unica struttura. Robuste barre d'acciaio saldate ad angolari in acciaio si inseriscono nel telaio a protezione del lato cerniere. Quest'ultime, 2 o 3 cerniere in acciaio saldate a filo continuo, saranno registrabili e ruotanti su sfere. L'isolante inserito nel battente garantisce alto isolamento termo-acustico ed in unione al paraspiffero posto sul lato inferiore del battente, assicurano tenuta ermetica contro spifferi e luce. Serratura di sicurezza a cilindro europeo montata su piastra d'acciaio e protette da una piastra d'acciaio al manganese. La serratura aziona ulteriori chiavistelli mobili d'acciaio, posti lungo i lati serratura e superiori.

La tipologia e la colorazione del rivestimento sarà unica per la parte prospiciente i corridoi d'ingresso e sarà della MAS modello AREZZO colorazione RAL 6005 verde inglese scuro mentre le pannellature interne di tipo liscio saranno di colore bianco in accordo con le finiture generali dei serramenti esterni.



Porte cantina (piano garage)

Porta per cantine in acciaio zincato con feritoie per aerazione e fascia di rinforzo interna di larghezza 70 cm e altezza 210 cm.

Porte tagliafuoco (piano garage)

Porta tagliafuoco UNIVER REI 90 (della NINZ o equivalente) conforme alla UNI 9723 ad una anta composta da anta tamburata in lamiera zincata, coibentazione con materiali isolanti, senza bartturta inferiore, spessore totale 60 mm e telaio angolare in profilato di lamiera d'acciaio zincata con zanche da murare, serratura con foro cilindro e inserto per chiave tipo PATENT, maniglia antipánico di tipo Push-bar con apertura a semplice spinta, cerniere di cui una con molla di autochiusura e sfere reggispinta e viti per la registrazione verticale; Verniciatura con resine epossipoliestere termoindurite con finitura e struttura antigraffio goffrata; Colore RAL 3005 ROSSO vivo.

Art. 21

IMPIANTO ELETTRICO

Impianto elettrico costituito da linee protette da tubazioni corrugate incassate in PVC pesante di diametro non inferiore a mm. 20* con cassette di derivazione con coperchio fissato con viti, compresa la rete di distribuzione interna a partire dai contatori, fino alla derivazione di piano e verso il quadro interno delle unità immobiliari.

Conduttori per dorsali FM primarie 4 mmq, forza motrice esterna e utenze a servizio aree comuni 2,5 mmq. Conduttori per forza motrice (prese da 10A e 16A) di sezione minima mmq. 2,5 , per punti luce di sezione minima mmq. 1,5; **Comandi tipo componibile in scatole modulari e placche di finitura BTICINO serie LIGHT.** L'impianto verrà eseguito secondo le norme CEI 64-8 con rilascio del certificato di conformità tecnica secondo la 46/90.

È esclusa la fornitura e posa dei corpi illuminanti interni, sono comprese invece le lampade esterne dei vaiali di ingresso e di tutte le parti comuni, autorimessa e locali tecnici ed i portalamпада di emergenza con relativa lampada all'interno degli appartamenti.

Per ogni singola abitazione è previsto quanto segue, salvo variazioni:

a) Quadro di distribuzione

dimensionato per alimentare 4 linee indipendenti, protette rispettivamente da;

N.1 Interruttore magnetotermico generale da 16A P.I. 6KA;

N.1 Interruttore differenziale puro generale da 30 mA;

N.1 interruttore per l'impianto di condizionamento e caldaia esterna;



- N.1 interruttore per la FM e l'illuminazione esterna;
- N.1 interruttore per la FM interna;
- N.1 interruttore per l'illuminazione interna;

b) *Soggiorno - ingresso*

- 4 prese bi-passo 10/16 A;
- Termostato ambiente, linea caldaia;
- punti interruttore come da progetto tecnico;
- 1 presa telefonica;
- 1 presa TV;
- Lampada di emergenza su porta d'ingresso;

c) *Cucine o angoli cottura*

- 1 presa 10/16 A per frigorifero;
- 3 prese 10/16 A per piano lavoro e muro opposto;
- 1 linea 10/16 A per forno;
- 1 presa 10/16 A per lavastoviglie;
- 1 linea 10/16 A per cappa aspirante;
- punti interruttore come da progetto tecnico;
- Rivelatore fughe di gas nella zona angolo cottura;

d) *Camere da letto*

- 3 prese bi-passo 10/16 A per letto e stanza;
- punti interruttore come da progetto tecnico;
- 1 presa telefonica;
- 1 presa TV

e) *Servizi igienici*

- 1 presa bi-passo 10/16 A per specchio;
- punti interruttore come da progetto tecnico;
- linea allarme per doccia o vasca;

f) *Patio e/ balconi*

- 1 presa bi-passo 10/16 A;
- punti interruttore come da progetto tecnico;

g) *Utenze specifiche*

- presa 10/16 A con interruttore per lavatrice;



i) *Cantine private*

- 1 punto interruttore come da progetto tecnico;
- 1 presa bi-passo 10/16 A;

l) *Impianti comuni*

- Impianto motorizzazione cancello garage;
- Impianto per centrale G.P.L. (illuminazione e f.m.)
- Impianto autoclave riserva idrica;
- Impianto illuminazione aree esterne, corridoi, scale e garage;
- Impianto f.m. per ricevitore satellitare e antenne tv;
- Impianto video citofonico;

Alla consegna delle unità abitative verranno fornite le planimetrie degli impianti definitivi (in formato A3/A4) con le indicazioni planimetriche delle dorsali principali e le eventuali prescrizioni e/o limitazioni per il corretto uso dell'impianto in generale.

Art. 22

IMPIANTI – SPECIFICHE DELLE TUBAZIONI

Idrico e riscaldamento

Le tubazioni per impianti idrici e di riscaldamento saranno conformi alle specifiche della normativa vigente in materia ed avranno le caratteristiche indicate dettagliatamente nelle descrizioni delle opere relative; i materiali utilizzati per tali tubazioni saranno, comunque, dei tipi seguenti:

a) impianto idrico:

- 1) tubazioni in PEAD PN10 per i tratti interrati;
- 2) tubazioni in multistrato della ACQUATECKNIC pre coibentato per gli impianti a pavimento e relativi stacchi ai terminali, diametri come da progetto impiantistico esecutivo;

b) impianto termico:

- 1) tubazioni in multistrato della ACQUATECKNIC pre coibentato per gli impianti a pavimento e relativi stacchi ai terminali, diametri come da progetto impiantistico esecutivo;

Acquedotto e fognatura



Le tubazioni per acquedotti e fognature saranno conformi alle specifiche della normativa vigente in materia ed avranno le caratteristiche indicate dettagliatamente nelle descrizioni delle opere relative; i materiali utilizzati per tali tubazioni saranno, comunque, dei tipi seguenti:

a) acquedotto:

- 1) tubazioni in acciaio zincato filettabile per i tratti a vista;
- 2) tubazioni in PEAD PN10 per i tratti interrati;

b) fognatura:

- 1) tubazioni in PVC per fognatura serie pesante tipo SN4 per le parti interrate;
- 2) tubazioni di scarico silenziate della **WAVIN AS / VALSIR SILERE** per gli scarichi interni agli appartamenti, complete di raccordi e curve, staffe e isolamenti;

Art. 23

IMPIANTO IDRICO SANITARIO

Il sistema di distribuzione sarà del tipo a pressione proveniente direttamente dall'acquedotto ed intercettabile all'ingresso del lotto. L'adduzione verrà poi rilanciata con gruppo di pressurizzazione a valle della riserva idrica posta nel locale tecnico del piano interrato.

Le schemature di adduzione interne, al servizio dei locali con apparecchiature, saranno realizzate con tubazioni in multistrato ACQUATECKNIC di qualità certificata, faranno capo a collettori complanari di derivazione in ottone con intercettazione per ogni singola utenza, ubicati in posizione baricentrica rispetto all'intero impianto e protetti con sportello in plastica.

Sono previste le seguenti reti:

a) rete di distribuzione acqua fredda al servizio di:

- alimentazione dei vari apparecchi sanitari nei wc;
- alimentazione dei vari apparecchi nelle cucine o negli angoli cottura;
- alimentazione della caldaia murale esterna;
- alimentazione punti esterni; (innaffiamento)

b) rete di distribuzione acqua calda al servizio di:

- alimentazione dei vari apparecchi sanitari nei wc;
- alimentazione dei vari apparecchi nelle cucine o negli angoli cottura;

Le tubazioni in genere saranno coibentate con guaina in elastomero a cellule chiuse negli spessori conformi alla normativa vigente sui consumi energetici.



Scarico e fognatura

Le tubazioni verticali ed orizzontali saranno sostenute da staffe e nell'attraversamento di pavimenti o pareti e protette con idoneo materiale. Le tubazioni di scarico degli apparecchi igienico-sanitari saranno realizzate con tubazioni di scarico silenziati della WAVIN AS / VALSIR SILERE per gli scarichi interni agli appartamenti, complete di raccordi e curve, staffe e isolamenti e collegate alle linee di scarico di vario diametro.

La rete delle tubazioni comprende:

- a) le diramazioni ed i collegamenti orizzontali;
- b) le colonne di scarico (raccolta verticale);
- c) i collettori di scarico (rete esterna);

Ogni colonna avrà il diametro costante e sarà dotata, alla base, di sifone con tappo di ispezione. Le colonne saranno protette e opportunamente coibentate per l'abbattimento dei rumori. La rete di smaltimento delle acque nere sarà collocata a soffitto del piano interrato, prevalentemente a vista, con idonee staffe di sostegno. Le colonne di scarico saranno prolungate oltre il piano di copertura degli edifici, ed avranno esalatori per la ventilazione, Ad ogni colonna di scarico si affiancherà quella di ventilazione secondaria.

Alla base della rampa di accesso del garage sarà realizzato un pozzetto di accumulo che raccoglierà le acque nere delle taverne, dei box auto, l'eventuale acqua di percolazione, l'acqua piovana della rampa e del locale autorimessa. Sarà realizzata la rete fognaria principale fino al punto di allaccio con la fognatura esterna, completa di pozzetti posti nei punti di incrocio o confluenza delle tubazioni, di scavo, rinterro ed allaccio al collettore.

Ventilazione aeraulica

I bagni ciechi verranno dotati di estrattore d'aria confluyente in apposito e dedicato canale di espulsione, realizzato in PVC di diametro 100 cm, in area di pertinenza privata. Il funzionamento dell'estrattore verrà coordinato con l'accensione della luce del servizio igienico servito e sarà dotato di timer per l'interruzione di funzionamento ritardata rispetto allo spegnimento della luce.

Raccolta acque pluviali

Le reti di raccolta delle acque pluviali saranno realizzate con le stesse caratteristiche di tenuta ed ispezionabilità descritte per quelle di scarico, saranno inoltre conformi alle precedenti prescrizioni sulle coperture e le tubazioni ed in accordo con le eventuali specifiche aggiuntive; dovranno, inoltre, essere completamente separate dalle tubazioni destinate alla raccolta delle acque di rifiuto, fino agli allacci esterni.



Gli impianti e i loro componenti per la raccolta e il deflusso delle acque meteoriche dovranno essere conformi alle prescrizioni della norma EN 12056-1/2/3. I canali di gronda principali saranno alloggiati nella copertura, impermeabilizzati e connessi alla rete di scarico discendente. I bocchettoni della **SCHULTER SYSTEM ITALIA** saranno protetti da griglie in acciaio inossidabile dim 10x10;

Alla consegna delle unità abitative verranno consegnate le planimetrie degli impianti definitivi (in formato A3) con le indicazioni planimetriche delle dorsali principali e le eventuali prescrizioni e/o limitazioni per il corretto uso dell'impianto in generale.

Art. 24

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE

Riscaldamento

L'impianto sarà conforme alle prescrizioni di carattere generale previste dal presente capitolato e relative a tutti i tipi di impianti e l'installazione comprenderà anche la certificazione di conformità da depositare presso il Comune competente ai fini dei lavori ai sensi della legge 46/90.

Le reti di distribuzione saranno eseguite, salvo altre prescrizioni, in tubi di rame opportunamente coibentati e, nel caso di tratti sottotraccia, protetti; verranno disposti rubinetti di intercettazione a monte ed a valle di ogni apparecchiatura ed in corrispondenza dei punti di rete necessari per le operazioni di ispezione e manutenzione.

I corpi scaldanti saranno del tipo a radiatori in alluminio verniciato a forno di colore bianco ed avranno le caratteristiche espressamente riportate dal progetto di impianto termico, di altezza massima mm 780, completi di nipples di giunzione, tappi laterali, guarnizioni, mensole di sostegno, verniciatura (color avorio o a scelta), con classificazione per Watt di emissione termica, compresi l'allaccio di andata e ritorno dal collettore di distribuzione o dalla rete di distribuzione, valvolina di sfiato aria manuale in ottone cromato. Sarà prevista l'installazione di borchie di protezione all'uscita delle tubazioni dai tramezzi.

L'impianto di tipo autonomo sarà composto da una unità per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria, della **COSMOGAS modello INKAS 20 KW/ 24 KW** costituito da caldaia murale a tiraggio forzato con circuito stagno di combustione con la sezioni di riscaldamento a temperatura scorrevole per il dosaggio della potenza ceduta ai fini del risparmio energetico, rendimento minimo secondo la tabella "E" del d.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, accensione elettronica a ionizzazione di fiamma, con bollitore di accumulo in rame coibentato con isolante di spessore determinato secondo la tabella "B" del d.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, completo di placca di raccordo, rubinetti di intercettazione, tubo aspirazione/espulsione, gomito di raccordo e potenza termica utile per riscaldamento non inferiore a 24,4 kW con produzione di acqua calda sanitaria in servizio continuo da 15 a 40°C.



Lo scarico dei fumi delle caldaie avverrà in apposite canne fumarie convogliate direttamente sulla copertura, realizzate in doppia parete acciaio inox coibentate della **GBD tipo METALOTHERM UE** e costruite in modo da evitare fenomeni di condensa e dotate di tutti gli accessori di controllo e di ispezione imposti dalla Norma UNI 9615 e regolamenti specifici vari.

Prima della chiusura di tracce e cavedi saranno eseguite prove idrauliche di rete ad una pressione superiore di 1,5 volte i valori normali di esercizio per la durata di almeno 8 ore consecutive con rilascio della relativa certificazione di avvenuta prova.

Condizionamento

L'impianto sarà costituito da un condizionatore autonomo di ambiente a due o tre sezioni (dual-trial split) per solo raffreddamento o a pompa di calore, della **DAIKIN** con inverter costituito da un'unità esterna con ventilatore e compressore collegata tramite linea frigorifera pre caricata ad unità interne che saranno nella versione pensile, in genere sopra le porte dei locali. Le unità interne saranno comandabili in maniera autonoma.

Il condizionatore sarà corredato dei dispositivi di regolazione e controllo con pannello di comando remoto (telecomando)

L'alimentazione elettrica sarà monofase a 230V, la potenza di raffreddamento totale alla velocità massima con aria interna a 19°C ed aria esterna a 35°C non inferiore a 2,3 kW per ogni unità interna; la potenza di riscaldamento alla velocità massima nella versione pompa di calore con aria interna a 20°C ed aria esterna a 6°C non inferiore a 2,5 kW per ogni unità interna;

Gli impianti in generale sono stati dimensionati tenendo conto delle prescrizioni imposte dalla Legge 10, in materia di contenimento energetico

Alla consegna delle unità abitative verranno consegnate le planimetrie degli impianti definitivi (in formato A3) con le indicazioni planimetriche delle dorsali principali e le eventuali prescrizioni e/o limitazioni per il corretto uso dell'impianto in generale.

Art. 25

IMPIANTO DI RETE PER GAS G.P.L.

L'impianto a gas sarà installato con un unico quadro centralizzato con rubinetti di intercettazione e relativi contatori separati per ogni appartamento od unità immobiliare.

Tutte le tubazioni saranno in acciaio zincato o rame; le giunzioni dovranno essere realizzate con manicotto filettato o saldate e la tenuta dovrà essere assicurata con l'uso di nastro speciale (tetrafluoruro di etilene o similari) e comunque con guarnizioni o prodotti non degradabili.



L'impianto dovrà trovarsi in vista ed ispezionabile oppure parzialmente sottotraccia con scatole di ispezione per ogni giunto; nel caso di attraversamento di murature od ambienti con pericolo di incendio si dovranno usare guaine appropriate per il rivestimento delle tubazioni. Saranno evitati fenomeni di condensa con l'adozione di pendenze non inferiori allo 0,5% e, nei punti più bassi, di idonei dispositivi di raccolta.

All'uscita del contatore o dell'eventuale serbatoio di stoccaggio, (previsto con silos interrato di materiale idoneo e della capacità di 2.200 lt min.) o alla base delle colonne montanti, all'ingresso dei singoli ambienti e su ogni altra utenza saranno installate valvole di intercettazione a sfera di facile manovrabilità ed identificazione delle posizioni di aperto-chiuso.

I tratti terminali delle tubazioni verranno chiusi con tappi metallici filettati ed a tenuta e sarà garantita un'adeguata ventilazione dei locali con apparecchi a gas. Tutto l'impianto e le sue parti saranno, in ogni caso, realizzati nella completa osservanza delle leggi e regolamenti vigenti.

Art. 26

IMPIANTO TV E SATELLITARE

L'impianto di ricezione televisiva sarà predisposto contemporaneamente all'installazione dell'impianto elettrico e sarà dotato di tubazioni autonome per il passaggio dei cavi provenienti dalle antenne di captazione collocate sul lastrico di copertura.

Tutte le parti dell'impianto dovranno essere conformi alle prescrizioni dettagliate indicate di seguito:

a) TV terrestre:

1) impianto di ricezione TV con amplificatore (da parete larga banda o selettivo) in grado di ricevere ed amplificare il segnale captato da almeno tre antenne TV VHF e/o UHF da installare completo di antenna, palo di altezza mt. 2,50, staffe di fissaggio, centralina amplificata;

b) TV SAT:

1) impianto di ricezione TV con amplificatore in grado di ricevere il segnale captato da una parabola satellitare di dimensione non minore di 80 cm, completa di illuminatore e saldamente ancorata ad un punto fisso, (parete o lastrico) in modo da evitare brandeggi di qualsiasi natura se non quelli della deformazione stessa.

I cavi uscenti dalle antenne riceventi confluiranno poi in un miscelatore che andrà ad alimentare le dorsali di piano, le quali saranno dotate di cassette di smistamento del segnale ai vari appartamenti in traccia a partire dal punto di smistamento di piano.

Saranno, compresi oltre al complesso delle antenne riceventi, il cavo di collegamento all'antenna, le canalizzazioni e le scatole di derivazione e terminali, il posizionamento sottopavimento in tubazioni di PVC autoestinguenti e le relative prese TV della stessa marca scelta per i frutti dell'impianto elettrico.



Saranno previste un minimo di due prese TV ad un massimo di tre complessive di cui una nel soggiorno e le restanti nelle camere da letto;

Art. 27

IMPIANTO TELEFONICO

L'impianto telefonico che verrà installato sarà comprensivo di tutte le opere e materiali necessari per il posizionamento degli armadi di derivazione interni agli edifici, l'esecuzione delle colonne montanti, le distribuzioni, le prese telefoniche e le parti di linee esterne eventualmente richieste.

Dall'armadio centralizzato, posto in un locale idoneo, partiranno le distribuzioni verticali, con cavi protetti da tubazioni in materiale plastico, fino alle scatole di derivazione; da queste avranno inizio le ulteriori distribuzioni orizzontali con le diramazioni per le scatole dei singoli alloggi dalle quali partiranno le linee di distribuzione per le prese telefoniche della stessa marca scelta per i frutti dell'impianto elettrico.

Saranno previste almeno due prese per ogni unità abitativa, di cui una nel soggiorno ed una in ogni stanza da letto, fino ad un massimo di tre prese complessive.

Art. 28

ONERI VARI ESTERNI AL PREZZO DI VENDITA

24-a) Spese relative per l'accastamento presso il Catasto di Sassari dell'unità abitativa acquistata, pari ad euro 1.500 (euro millecinquecento) oltre I.V.A., come per legge. L'incarico sarà svolto da un tecnico di cui la Soc. I PONTILI S.r.l. si riserva la nomina ad suo insindacabile giudizio.

24-b) Contributo di allacciamento alla rete idrica ESAF, GPL, rete elettrica ENEL, pari a euro 1.500.00 complessive (Euro millecinquecento) per ogni singola unità abitativa ;

24-c) All'acquirente di ogni singola unità abitativa farà carico l'onere relativo ai singoli contratti e alle relative forniture per energia elettrica ENEL, telefonica TELECOM o altri, gas GPL, nettezza urbana, acquedotto ESAF;

24-d) All'acquirente di ogni singola unità abitativa, a decorrere dalla data dell'atto di vendita farà carico l'imposta I.C.I secondo le tariffe e aliquote del Comune di Palau, così come ogni altra imposta e/o tassa definita a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale.

Art. 29

VARIANTI AL PROGETTO DI CONCESSIONE

Tutte le opere saranno realizzate come da descrizione e disegni approvati dal Comune di Palau, in sede di concessione edilizia. Tuttavia la Società I PONTILI s.r.l. si riserva la facoltà di apportare tutte quelle



varianti, di qualunque natura e genere, necessarie al miglioramento della qualità estetica e funzionale dell'opera, purché compatibili con il quadro normativo nazionale e comunale, senza stravolgere l'impianto originario e il livello qualitativo delle finiture delle singole unità abitative.

Art. 30

VARIANTI AL CAPITOLATO

Le parti acquirenti hanno facoltà di poter richiedere per iscritto ed in tempo utile, eventuali modifiche o varianti interne, che non comportino varianti alla concessione edilizia, cambio d'uso della qualificazione dell'immobile, nonché le modifiche espressamente contrarie a norme di livello nazionale e/o locale.

Dette modifiche, se esterne alle alternative proposte dalla Soc. I PONTILI Srl, comunque accordate dalla Soc. I PONTILI Srl, saranno addebitate interamente ai richiedenti e dovranno essere definite, per prezzo e modalità di esecuzione, tempi e quant'altro necessario.

Durante l'esecuzione dei lavori è facoltà della Società venditrice apportare le modifiche che a giudizio della D.L. si rendessero necessarie, in accordo con l'articolo 29 del presente capitolato.

Il presente capitolato consta di 23 pagine inclusa la copertina

Parte Promittente
Soc. I PONTILI SRL

Parte promissaria